

Centro di studi per la storia dell'editoria e del giornalismo

Nel maggio 2001 si è costituito a Milano il Centro di studi per la storia dell'editoria e del giornalismo, che vede tra i suoi promotori storici e personalità del mondo della cultura e dell'editoria: Franco Della Peruta, Roberto Guerri, Ada Gigli Marchetti, Gabriele Turi, Riccardo Chiaberge, Angelo Varni, Franco Angeli, Andrea Dall'Oglio, Ulrico Carlo Hoepli e Giovanni Laterza. Il Centro, con sede in via Borgonuovo 23, presso le Civiche Raccolte Storiche (tel. 02/88464170, fax 02/88464181, risorgi@energy.it), nasce per condurre e favorire studi sulla storia dell'editoria e della stampa periodica e più in generale sulla storia della cultura e della società. Esso vuole organizzare manifestazioni, mostre, convegni, pubblicare studi e documenti, schedare e archiviare documentazione, effettuare censimenti e inventariazioni di fondi attinenti alla storia dell'editoria e della stampa periodica.

In tal senso il Centro eredita l'attività scientifica del Centro studi per la storia dell'editoria e del giornalismo, che aveva sede sempre a Milano, e intende continuare la pubblicazione della collana "Studi e ricerche di storia dell'editoria" edita da FrancoAngeli e diretta da Franco Della Peruta e Ada Gigli Marchetti. Come per il passato, la collana pubblicherà lavori che abbiano per oggetto la ricostruzione storica, su solida base documentaria, di aspetti e problemi della plurisecolare vicenda dell'attività editoriale in Italiani particolare dagli inizi del Settecento ai nostri giorni.

L'interesse per la storia dell'editoria è andato sempre più crescendo in questi ultimi anni, come dimostra l'ampio ventaglio di studi dedicati all'analisi delle molte facce in cui si è articolato il variegato mondo dell'editoria. Sono stati affrontati temi quali l'impresa tipografica ed editoriale, con le sue implicazioni finanziarie e organizzative; la figura e l'opera dei singoli editori; gli orientamenti intellettuali, culturali e civili riflessi nella prassi editoriale; l'articolazione del mercato, in termini economici e di penetrazione del prodotto librario in fasce più o meno rilevanti di pubblico; i rapporti autori-editori; l'apprestamento di "annali tipografici" delle stamperie e di cataloghi delle aziende tipografiche; la stampa periodica; i rapporti fra la rete delle biblioteche e il libro.

Tra i titoli più recenti della collana Angeli si ricordano *Editori e lettori. La produzione libraria in Italia nella prima metà del Novecento* e *Le edizioni Corbaccio. Storia di libri e di libertà*. Con tale iniziativa il Centro milanese vuole offrire a quanti seguono il mondo dell'editoria, con l'attenzione dello studioso specialista o la curiosità del lettore attento ai fenomeni culturali, uno strumento di lavoro e di aggiornamento che risponda a un'esigenza di conoscenza specifica, ma ormai largamente sentita.

Il Centro intende, inoltre, promuovere convegni, a partire da quello su "Il giornalismo in Lombardia nel decennio di preparazione 1849-1859", previsto per il 3-4 ottobre

2001, in cui sarà affrontato il fondamentale periodo preunitario attraverso ricerche specifiche sulla stampa periodica lombarda, da differenti punti di vista tematici - economia, amministrazione, sviluppo tecnico-produttivo, agricoltura, crescita urbana - e attraverso le pagine di periodici specializzati (politici, femminili, umoristici, locali).

MARIA CANELLA

Dipartimento di scienze della storia e della documentazione storica, Milano